



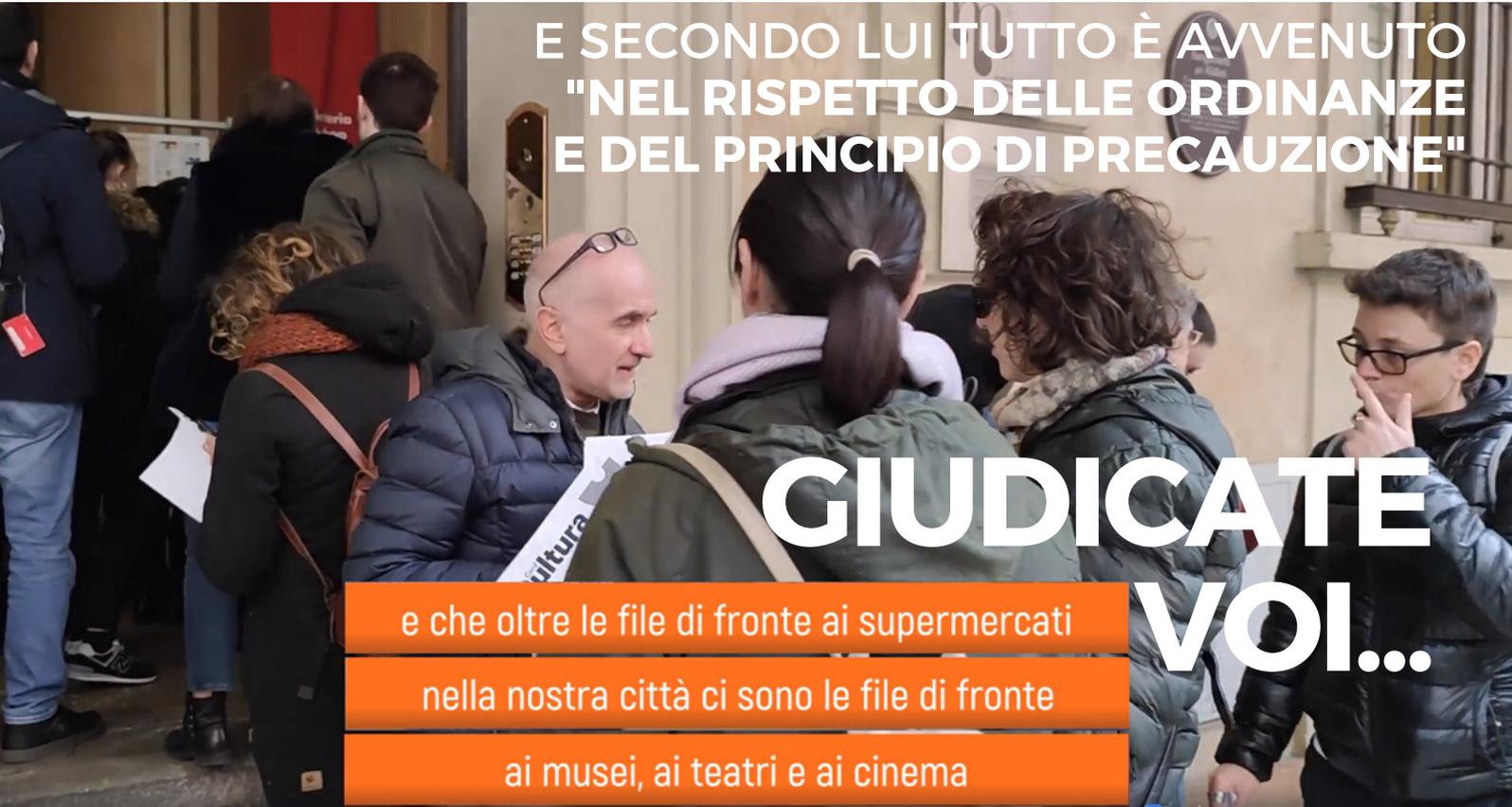
**COBAS**  
CONFEDERAZIONE DEI COMITATI DI BASE

# I RESPONSABILI

Buon pomeriggio sono Matteo Lepore

**IN ATTESA DEI DISPOSITIVI IGIENICI PREVISTI DAL DECRETO MA RIMANDATI ALLA PROSSIMA SETTIMANA E DELLA NUOVA CIRCOLARE SU ESTENSIONE DI SMARTWORKING E TELELAVORO, ACCESSO IN REMOTO ALLE PROPRIE POSTAZIONI DI LAVORO E MALATTIA SENZA DECURTAZIONI DI STIPENDIO, CHIEDIAMO A TUTTI DI MONITORARE LE ANNUNCIATE SANIFICAZIONI STRAORDINARIE NEGLI UFFICI**

**MA NEL MENTRE L'ASSESSORE SI VANTA CON UN VIDEO SU FACEBOOK DI AVER CREATO FILE DI CENTINAIA DI PERSONE, PER DISTRIBUIRE CARD CHE SONO DISPONIBILI ON LINE!**



**E SECONDO LUI TUTTO È AVVENUTO "NEL RISPETTO DELLE ORDINANZE E DEL PRINCIPIO DI PRECAUZIONE"**

**GIUDICATE VOI...**

e che oltre le file di fronte ai supermercati

nella nostra città ci sono le file di fronte

ai musei, ai teatri e ai cinema

Ieri abbiamo riaperto i musei.

Con delle misure -una volta tanto- certe: non più di 10 persone per volta e facendo mantenere una distanza di sicurezza adeguata tra i visitatori. Questa è la prova che, **anche in emergenza, a fare le cose per bene non ci vuole molto**: basta **coinvolgere nelle scelte i lavoratori** che, in questi giorni, si stanno dimostrando come sempre i più responsabili di tutti, soprattutto nel non cedere alle comprensibili preoccupazioni che la prolungata situazione di emergenza fa nascere.

Ma proprio perché la situazione è complicata, riteniamo che il richiamo a "prudenza e senso di responsabilità" del Sindaco vada indirizzato soprattutto a chi, nell'ansia schizofrenica di "lanciare segnali", non sembra più in grado di valutare le possibili **conseguenze** dei propri atti.

Ci riferiamo in particolare all'improvvida decisione dell'assessore che, sabato e domenica, ha deciso la **distribuzione gratuita della Card Cultura** a chiunque si presentasse **di persona** a compilare il modulo di richiesta nelle sedi museali, in Cineteca e all'Arena del Sole.



la Card Cultura



L'Italia riparte e Bologna, tra le città d'arte

E, come si vede da queste immagini di un video su facebook girato proprio dall'assessore, questa iniziativa ha creato **assembramenti e file lunghissime** esponendo sia il pubblico che i lavoratori a un rischio inutile e **contrario alle motivazioni del decreto governativo e delle ordinanze**.

Ma la cosa più grave è che **la stessa iniziativa** (di per sé lodevole) **si sarebbe potuta effettuare ugualmente evitando ogni possibile rischio**: sarebbe bastata con una telefonata a un qualunque lavoratore dei musei per scoprire che **la Card è già disponibile on line** e che quindi sarebbe bastato **metterla gratuita sul sito cardmuseibologna.it** nei due giorni di iniziativa per **renderla disponibile a chiunque** (e con l'unica controindicazione di non poter farsi fare il video...)

A fronte di ciò, ieri abbiamo ovviamente stigmatizzato l'avvenuto, ricevendo le scuse del capo dipartimento che "non si aspettava una risposta del genere" (anche qui, una telefonata...).

Ma oggi la vera e propria presa in giro: su facebook l'assessore si vanta di nuovo del fatto che ben **24.500 persone (!) si siano fisicamente recate tutte assieme nei musei**, aggiungendo (contro la testimonianza oggettiva del suo stesso video autopromozionale) che il tutto è avvenuto "**nel rispetto delle ordinanze e del principio di precauzione**" e avendo l'incredibile faccia tosta di terminare -dopo quello che ha combinato e nel giorno in cui il virus colpisce la stessa giunta regionale- con la beffarda considerazione che "**è il tempo della prudenza e del senso civico**".

E se proprio si vogliono lanciare "**segnali**" davvero responsabili, ecco qualche suggerimento:

- **accelerare l'acquisto dei kit di sanificazione e dei dispenser a muro**, annunciati dall'A.C. in arrivo solo da lunedì-martedì della prossima settimana in ogni URP, sportello sociale, biblioteche, musei, sportelli lavoro, archivio, uffici demografici e ad ogni accesso al pubblico di Liber
- chiedere la rettifica della **fake news del caso-Salaborsa** (purtroppo rilanciata anche da CGIL)
- anticipare l'uscita della **nuova circolare** con le annunciate misure sulla possibilità di **estensione di smartworking e telelavoro, accesso da remoto alle proprie postazioni lavorative** utilizzando il proprio PC e **sterilizzazione della decurtazione stipendiale per malattia** nel periodo di emergenza
- vigilare sulle procedure di "**sanificazione straordinaria**" che, dalle indicazioni ricevute ieri dall'A.C., dev'essere almeno **quotidiana** ed effettuata con **prodotti disinfettanti** e non semplicemente detergenti in tutti gli uffici, con particolare attenzione per quelli con **accesso al pubblico**, in cui devono essere condivise con i lavoratori e pubblicate **chiare istruzioni su distanze e comportamenti da tenere**.

Su questo **chiediamo a tutti di monitorare sin da ora la situazione** indicando a noi e al proprio dirigente eventuali mancanze o problemi.